



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO - Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

Istituto Comprensivo "Via Casal Bianco"



Cod. Mec. RMIC82200R - C.F. 97198300580 - Municipio IV - Via Casal Bianco, 140 - 00131 ROMA - Tel. 064190100
e-mail - rmic82200r@istruzione.it - P E C: rmic82200r@pec.istruzione.it - sito della scuola: www.iccasalbiano.edu.it

COMUNICAZIONE N. 231 Del 19 maggio 2026

*A tutto il personale scolastico
Agli alunni (tramite i docenti)*

*Agli ASPP
Al DSGA*

Al sito web

OGGETTO: SIMULAZIONE EMERGENZA SISMICA IN CLASSE SENZA USCITA ALL'ESTERNO.

PREMESSA

Lo scopo fondamentale, oltre al rispetto degli obblighi di legge, è quello di poter ricordare le corrette procedure a coloro che già ne erano a conoscenza e poterle far assimilare anche a coloro che, eventualmente, non le conoscano.

Ruolo fondamentale in questa simulazione è quello degli insegnanti presenti in classe che dovranno preventivamente assimilare le procedure previste nel piano di emergenza.

SIMULAZIONE SISMICA

Il giorno **22 maggio 2026 dalle ore 9:30 alle ore 10:00 circa** si svolgerà una simulazione sismica in cui le attività didattiche ordinarie verranno sospese fino al termine dell'esercitazione.

Il segnale di inizio prova saranno tre suoni lunghi della campanella.

PROCEDURA DI SIMULAZIONE DA ADOTTARE PER LE CLASSI

• Prima fase (informazione alunni)

Ciascun insegnante presente nell'aula, laboratorio, palestra, teatro, ecc, rivolgendosi alla classe:

- informa sui principali contenuti riportati nel piano di emergenza (segnali di emergenza, procedure, percorsi da seguire in caso di abbandono dell'edificio, quale è il punto di raccolta assegnato, ecc);
- spiega le principali disposizioni in merito alla specifica emergenza simulata qui riportate;
- individua con gli alunni il posizionamento di ciascuno durante la simulazione.

DURANTE LA SCOSSA SISMICA

Se si è all'interno dell'edificio:

- mantenere la calma;
- non precipitarsi fuori;
- restare nell'ambiente in cui ci si trova,
- attendere la fine della scossa in posizione di sicurezza proteggendosi sotto banchi e cattedre, se possibile, altrimenti evitare di sostare al centro degli ambienti, disporsi vicino ai muri portanti e sotto gli architravi, travi e lontano da oggetti che possano cadere (lampadari, ecc);



- allontanarsi dalle finestre, porte con vetri, armadi e scaffali, ecc;
- ove ci si trovi nei corridoi o nel vano scale, rientrare nel proprio ambiente o in quello più vicino ove attendere la fine della scossa in posizione di sicurezza;
- dopo la scossa, all'ordine di evacuazione, abbandonare l'edificio attenendosi ai percorsi indicati nel piano d'emergenza;
- utilizzare le regolari vie di esodo, escludendo gli ascensori;
- recarsi al più presto nella zona di raccolta prestabilita;
- attendere istruzioni.

Se si è all'esterno:

- allontanarsi il più possibile dagli edifici, cornicioni, alberi, lampioni, linee elettriche, da alberi di alto fusto, da linee elettriche aeree e restare in attesa che l'evento cessi;
- non avvicinarsi ad animali spaventati;
- recarsi al più presto nella zona di raccolta prestabilita;
- attendere istruzioni.

• **Seconda fase (simulazione)**

Ciascun insegnante presente nell'aula, laboratorio, palestra, teatro, ecc, autonomamente emana l'ordine verbale alla classe di mettersi in sicurezza avvertendo un'ipotetica scossa sismica.

Pertanto, tutti i presenti nel locale adottano i seguenti comportamenti:

- restare nell'ambiente in cui ci si trova,
- assumere la posizione di sicurezza proteggendosi sotto banchi e cattedre proteggendo almeno la testa ed il busto, se possibile, altrimenti evitare di sostare al centro degli ambienti, disporsi vicino ai muri portanti e sotto gli architravi, travi e lontano da oggetti che possano cadere;
- allontanarsi dalle finestre, porte con vetri, armadi e scaffali, ecc.

• **Terza fase**

Ciascun insegnante presente nell'aula, laboratorio, palestra, teatro, ecc, dopo 15-20 secondi circa di permanenza nella posizione di sicurezza, ipotizza la fine dell'emergenza, compila il solito modulo di evacuazione da far pervenire al referente di plesso, emana l'ordine verbale di emergenza finita (**SENZA EVACUARE**).

PROCEDURA DA ADOTTARE PER LA SIMULAZIONE PER GLI UFFICI E I COLLABORATORI SCOLASTICI

Il DSGA:

- informa il personale sui comportamenti da tenere (vedi le indicazioni sopra riportate "se si è all'interno" e "se si è all'esterno");
- emana l'ordine verbale ai presenti di mettersi in sicurezza avvertendo un'ipotetica scossa sismica.

Pertanto, tutti i presenti (AA, CS) adottano i seguenti comportamenti:

- restare nell'ambiente in cui ci si trova,
- assumere la posizione di sicurezza proteggendosi sotto scrivanie/cattedre proteggendo almeno la testa ed il busto, se possibile, altrimenti evitare di sostare al centro degli ambienti, disporsi vicino ai muri portanti e sotto gli architravi, travi e lontano da oggetti che possano cadere;



Istituto Comprensivo "Via Casal Bianco"



Cod. Mec. RMIC82200R - C.F. 97198300580 - Municipio IV – Via Casal Bianco, 140 - 00131 ROMA – Tel. 064190100
e-mail – rmic82200r@istruzione.it – P E C: rmic82200r@pec.istruzione.it – sito della scuola: www.iccasalbiano.edu.it

- allontanarsi dalle finestre, porte con vetri, armadi e scaffali, ecc;
- ove ci si trovi nei corridoi o nel vano scale, rientrare nel proprio ambiente o in quello più vicino ove attendere la fine della scossa in posizione di sicurezza;
- dopo 15-20 secondi circa di permanenza nella posizione di sicurezza, ipotizza la fine della emergenza, emana l'ordine verbale di emergenza finita, compila il solito modulo di evacuazione da far pervenire al referente di plesso.

In caso di plesso succursale i CS presenti si atterranno alle stesse procedure seguendo i comandi impartiti dall'insegnante nella classe ad essi più vicini.

Infine, l'addetto alla compilazione del registro delle manutenzioni antincendio, riporta la data della simulazione sismica.

Il Dirigente Scolastico

Angela Minerva

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa

ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, co. 2 D.Lgs. n. 39/93)